

ALLEGATO B)

CRON .N. _____

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CODIGORO E L'Ente di Terzo Settore DI VOLONTARIATO _____ PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI TRASPORTO GRATUITO DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISAGIO ECONOMICO PRESSO STRUTTURE E LUOGHI DI CURA – PERIODO 01/04/2026 – 31/03/2028 (CIG) BAB55E3AFA.

L'anno 2026, addì del mese di marzo nel Comune di Codigoro;

TRA

Il Comune di Codigoro (C.F. _____), di seguito chiamato Comune, rappresentato dal Dirigente del Settore I Area Amministrativo/Contabile Dott. _____, che dichiara di agire in nome e per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Codigoro in coerenza con il decreto sindacale n. _____ ai sensi dell'art. 110 c.1 D.LGS 267/2000;

E

- l'Ente di Terzo Settore _____ con C.F. _____ di seguito denominato "Ente di Terzo Settore", con sede legale a _____ rappresentato da _____ nata a _____ il _____, C.F. _____ che interviene nel presente atto in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente di Terzo Settore stesso

P R E M E S S O C H E

- Il D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) riconosce all'art. 2 il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono, quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- il D.Lgs. 117/2017 all'art. 56 riconosce agli enti locali la possibilità di stipulare convenzioni con L'Ente di Terzo Settore di volontariato iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore per lo svolgimento di attività di interesse generale e l'erogazione di prestazioni ed attività compatibili con la natura e le finalità del volontariato e prevede all'art. 101, comma 2, una fase transitoria, fino alla piena operatività del suddetto registro, durante la quale il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto da parte degli Enti associativi e degli Enti del Terzo Settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

- la L.R. Emilia Romagna n. 3/2023 “Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva” prevede che, all'art. 20 c. 1 le amministrazioni pubbliche possono attivare forme di convenzione con associazioni di promozione sociale (di seguito APS) e con organizzazioni di volontariato (di seguito ODV), che si avvalgono entrambe in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, ai sensi degli articoli 56 e 57 del d.lgs. 117/2017, mediante procedimenti conformi ai principi dell'ART.14 e tali da garantire che l'individuazione degli Enti del Terzo settore avvenga nel rispetto del principio di parità di trattamento e della disciplina in materia di trasparenza;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 211/2021 della Regione Emilia-Romagna approva l'accordo per tariffe agevolate sugli abbonamenti annuali di trasporto pubblico a favore di categorie sociali specifiche, come disabili e anziani a basso reddito;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n.1046/2025 della Regione Emilia-Romagna approva il programma annuale 2025 per la ripartizione delle risorse del Fondo sociale regionale, ai sensi della L.R. 2/2003, con focus su interventi sociali tra i quali il Sostegno ai Comuni quale concorso regionale finalizzato ad agevolare la mobilità delle persone in condizione di fragilità sociale.

CONSIDERATO CHE

- il volontariato concorre a migliorare la coesione sociale e le relazioni tra i cittadini e costituisce una ricchezza per la collettività, sia per quanto attiene all'opera prestata, sia per l'effetto positivo che l'impegno sociale produce nelle persone che lo prestano;
- l'Ente di Terzo Settore si avvale della disponibilità di volontari come previsto dall'art.17 del citato D.Lgs. 117/2017; e si propone, - come indicato nello statuto – di“
- l'Ente di Terzo Settore risulta essere regolarmente iscritto al RUNTS in data ;
- l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di stipulare una Convenzione con uno o più Enti del Terzo Settore, al fine di garantire un sostegno ai servizi dedicati all'assistenza alla persona, mediante l'attivazione di progetti di volontariato che sappiano integrare la risposta fornita ai bisogni della popolazione, in particolare della popolazione anziana e disabile;

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART.1 – Premesse.

Le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale della convenzione.

Art.2 - Finalità e oggetto della convenzione.

La convenzione regola il rapporto di collaborazione che si instaura tra il Comune e l'Ente di Terzo Settore per lo svolgimento di trasporto ed eventuale accompagnamento di disabili e ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti in condizioni di difficoltà economica nonché ad ulteriori soggetti in condizioni di disagio economico e sociale rientranti nelle categorie previste dalla DGR 211/2021 segnalati in via prioritaria dal Servizio Sociale Comunale ovvero dall'ASP del Delta Ferrarese, presso strutture sanitarie, poliambulatori e centri di riabilitazione ubicati prioritariamente nell'ambito territoriale e socio-sanitario della Provincia di Ferrara ovvero, comunque, entro un raggio presuntivo di 60 chilometri dalla sede dell'Ente di Terzo Settore. Eventuali destinazioni extraterritoriali dovranno essere preventivamente valutate e adeguatamente motivate. L'attività in oggetto si configura quale intervento complementare e non sostitutivo dei servizi istituzionalmente attribuiti all'Amministrazione Comunale.

ART. 3 Volontari ed operatori.

L'Ente di Terzo Settore si impegna ad utilizzare prevalentemente i propri soci volontari per l'attività di trasporto ed accompagnamento svolta presso strutture e luoghi di cura situati anche fuori dal territorio comunale, e garantisce che gli operatori inseriti nell'attività siano in possesso delle cognizioni pratiche necessarie allo svolgimento del servizio.

ART.4 Organizzazione delle attività e modalità di coordinamento.

L'Ente di Terzo Settore si impegna affinché l'attività sia svolta con continuità per il periodo concordato e si impegna a dare immediata comunicazione al Comune delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento dell'attività, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione.

I responsabili della gestione vigilano sullo svolgimento dell'attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori dell'attività stessa e che quest'ultima venga svolta con modalità tecnicamente corretta e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

I Referenti dell'Ente di Terzo Settore e del Comune si raccordano periodicamente per verificare l'andamento delle attività e l'efficacia progettuale.

All'Ente di Terzo Settore viene riconosciuto il ruolo di "sentinella del territorio", in grado di captare situazioni di disagio e bisogni delle famiglie con cui entrano in relazione nell'ambito degli interventi realizzati: l'Ente di Terzo Settore può pertanto segnalare al Comune eventuali situazioni di particolare fragilità riscontrate;

L'Ente di Terzo Settore e i propri aderenti applicheranno le norme di legge relative alla riservatezza dei dati personali degli utenti.

Il Comune è tenuto a comunicare immediatamente al Referente nominato dall'Ente di Terzo Settore ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione.

ART. 5 Risorse.

L'Ente di Terzo Settore garantisce l'utilizzo di automezzi adeguati per il trasporto in termini provvedendo alla copertura assicurativa degli stessi e di tutti i volontari inseriti nell'attività, contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, come risulta dalle seguenti polizze:

Ente Terzo Settore _____ polizza stipulata con la Compagnia di assicurazione _____. – polizza n. _____

ART. 6 Pubblicità.

L'Ente Pubblico si impegna a fornire supporti tecnici per divulgare congiuntamente informazioni circa gli obiettivi e l'attuazione dell'attività di cui all'art. 2.

ART. 7 Modalità di svolgimento delle attività.

Il Servizio Affari Sociali del Comune di Codigoro comunicherà all'Ente di Terzo Settore un elenco di nominativi di cittadini che, previa richiesta presso lo stesso Servizio, sono stati riconosciuti idonei per la fruizione dell'attività di trasporto gratuito;

Tale elenco dovrà essere dinamico: potrà quindi prevedere modifiche ed integrazioni in funzioni delle necessità e dei bisogni delle persone idonee.

Ciascun utente riconosciuto idoneo provvederà ad accordarsi direttamente con l'Ente Terzo Settore per la calendarizzazione delle attività di trasporto.

L'Ente di Terzo Settore provvederà a comunicare periodicamente al Comune i nominativi degli utenti ricompresi nell'elenco suddetto che hanno usufruito del servizio, indicando per ciascuno la destinazione e i chilometri effettuati, al fine della rendicontazione delle spese affrontate e del conseguente rimborso stabilito ai sensi dell'art. 7 della presente convenzione.

ART. 8 Contributo.

In base all'attività programmata, il Comune mette a disposizione e si impegna a rimborsare, come previsto dall'art. 56 del D.Lgs 117/2017, un importo massimo presuntivo di € 10.000,00 da ripartirsi, in caso di più Enti del Terzo Settore riconosciuti idonei e convenzionabili, tra gli stessi sulla base delle attività proposte, della qualità dei progetti presentati e dei relativi piani economici o delle necessità operative documentate (ad esempio utilizzo di ambulanza, automezzo normale o attrezzato) per la realizzazione delle attività di che trattasi per l'intero periodo, così suddivisi:

- aprile 2026 – dicembre 2026 € 3.750,00;
- gennaio 2027- dicembre 2027 € 5.000,00;
- gennaio 2028– marzo 2028 € 1.250,00;

In particolare potranno essere rimborsate:

- Spese per trasporti quantificate, a titolo forfettario, in € 0,70 per Km effettuato, eventualmente aggiornabile sulla base degli aumenti dei prezzi di mercato dei carburanti. Il rimborso chilometrico sarà riconosciuto nei limiti delle risorse complessivamente disponibili e comunque entro il tetto massimo di contributo previsto dalla presente convenzione;
- Spese per consumazione dei pasti (documentate) per trasporti di durata complessiva superiore alle n. 6 ore;
- Spese di viaggio (autostrada, parcheggio) regolarmente documentati.

Durante la validità della convenzione, verranno monitorate le attività progettuali realizzate in accordo con il Comune nell'ambito del rapporto di collaborazione instaurato. La documentazione giustificativa di tutte le spese di cui sopra sarà a disposizione del Comune per presa visione, presso la sede di ...

Il pagamento a favore dell'Ente di Terzo Settore avverrà di norma ogni trimestre, su presentazione di apposito rendiconto a firma del Legale Rappresentante, corredato dalla lista degli utenti che hanno effettivamente fruito del servizio e dalla documentazione attestante le spese sostenute, comunque non oltre sessanta giorni dalla presentazione dello stesso.

L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo dai soggetti beneficiari delle prestazioni.

Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'Ente di Terzo Settore le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, sollevando questa Amministrazione da tutte le responsabilità sopravvenienti.

ART. 9 Durata.

La presente convenzione ha validità dal 01/04/2026 al 31/03/2028.

Il Comune si riserva, alla scadenza del contratto, di valutare il rinnovo per altri 2 anni a fronte di motivazioni legate al buon esito delle attività svolte; l'eventuale rinnovo sarà disposto con atto espresso, acquisita la disponibilità tra le parti.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'Ente di Terzo Settore degli impegni previsti nei precedenti articoli senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dagli Enti stessi fino al ricevimento della diffida.

L'Ente di Terzo Settore può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno 15 (quindici) giorni, per provata inadempienza da parte del Comune di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

ART. 10 – Codice di Comportamento.

L'Ente di Terzo Settore e i suoi volontari, dipendenti e collaboratori, durante lo svolgimento del progetto, sono soggetti al rispetto e all'osservanza, per quanto compatibile, del codice di comportamento nazionale (DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001), integrato dai Codici di comportamento dei dipendenti del Comune, in particolare nelle parti in cui estende gli obblighi in esso previsti per i pubblici dipendenti anche a soggetti terzi con i quali l'Amministrazione intrattiene rapporti di natura contrattuale. La condotta in violazione degli obblighi derivanti dai suddetti codici e in particolare (anche se non esaustiva) la violazione dell'art. 4 del DPR 62/2013 è causa di risoluzione della convenzione ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto.

Art. 11 – Riservatezza e trattamento dei dati personali.

Il Comune e l'Ente del Terzo Settore si impegnano ad osservare reciprocamente le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali sulla tutela delle persone e di altri soggetti, rispetto al trattamento dei dati personali, di cui al GDPR 2016/679 nonché del D.Lgs. n. 196 del 2003, novellato da D.Lgs. n. 101 del 2018.

ART. 12 Tracciabilità e prevenzione della corruzione.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari della pubblica amministrazione, trattandosi di convenzione con organizzazione di volontariato sottratta all'applicazione del codice degli appalti, il Comune comunica il seguente codice

CIG relativo al servizio in oggetto: _____ Il presente codice dovrà essere riportato su ogni nota di rendiconto presentata dall'Ente Terzo Settore. I pagamenti saranno disposti sul conto corrente dedicato che dovrà essere appositamente dichiarato ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento del servizio.

L'Ente di Terzo Settore dichiara di aver preso conoscenza e si obbliga al rispetto del Piano Nazionale Anticorruzione disponibile sul sito internet <http://www.anticorruzione.it> così come di aver preso visione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente, disponibile sul sito istituzionale.

ART. 13 – Oneri della convenzione.

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi delle vigenti disposizioni in materia(art.82 D.Lgs. 117/2017).

ART. 14 - Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in merito al presente rapporto, sarà competente il Foro di Ferrara;

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRIGENTE SETTORE I
AREA AMMINISTRATIVO/CONTABILE_

IL Legale Rappresentante
Ente Terzo Settore